



Biella, 19/11/2025

A tutti gli organi di informazione

Documento Programmatico Previsionale 2026: 6 milioni di euro per il Biellese

6 milioni di euro suddivisi nelle 3 Aree di intervento Educazione e Ricerca, Cultura e Territorio e Welfare, cifra che ricomprendendo l'utilizzo del credito di imposta, sale a quasi 6,3 milioni di euro: sono questi i principali numeri che raccontano il Documento Programmatico Previsionale 2026 della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che è stato presentato oggi, 19 novembre, a Palazzo Gromo Losa.

È stato un momento importante in cui, partendo dagli obiettivi strategici individuati come prioritari nel Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028, sono stati illustrati i bandi e le azioni progettuali che la Fondazione realizzerà nel corso del 2026 per comprendere le modalità di partecipazione e ammissibilità delle iniziative.

*“La Fondazione è sempre più vicina agli enti del territorio, con particolare attenzione ai comuni e agli enti pubblici, per i quali nei giorni scorsi è stato realizzato un apposito incontro per la presentazione degli strumenti a loro dedicati – spiega il Presidente **Michele Colombo** – Come già nel 2024 anche quest'anno riproporremo una serie di appuntamenti in varie località del Biellese per incontrare enti e associazioni e raccontare loro i nuovi bandi. Tra le novità più significative del 2026 segnaliamo l'attivazione del bando +Territori, trasversale alle varie Aree di intervento; come sempre opereremo in modo sinergico con la comunità per consolidare e potenziare tutte le azioni già in corso”.*

Organizzato in capitoli introdotti da dettagliate analisi di contesto realizzate grazie ai dati di OsservaBiella, il documento punta a raggiungere obiettivi trasversali a tutte le Aree di intervento con, sullo sfondo, la sfida della transizione demografica. Vi sono poi appositi simboli che permettono una lettura del documento su più livelli e che individuano i bandi e le progettualità che rispondono a specifiche chiavi di lettura come la young vision, la programmazione condivisa e l'accrescimento delle competenze. Per rendere ancora più immediata la ricerca e la comprensione dei bandi e delle modalità di azione della Fondazione sono stati inoltre realizzati un agile “calendario” in formato pieghevole e un video di 4 minuti che illustra il mondo della Fondazione.

*“La Fondazione anche quest’anno ha messo in campo al suo interno una programmazione condivisa che ha coinvolto trasversalmente tutti gli uffici che ringrazio per il grande impegno – spiega il Segretario Generale **Andrea Quaregna** – L’azione generativa della Fondazione si dispiega sul territorio non solo attraverso i bandi, ma anche attraverso coprogettazioni, progetti propri, le società strumentali Città Studi S.p.A. e Palazzo Gromo Losa S.r.l., gli enti partecipati e gli immobili per il bene comune concessi in comodato gratuito. Il documento e il video illustrano bene questi processi restituendo al pubblico il senso di un ampio lavoro di squadra per il bene del territorio”.*

Inoltre, per proseguire e potenziare la logica di ascolto costante, la Fondazione organizzerà nei prossimi giorni una serie di appuntamenti di presentazione del DPP 2026 con il seguente calendario:

- 25/11 h 18 Cella Grande Viverone, Via Cascine di Ponente 21
- 1/12 h 18 Polivalente Occhieppo Inferiore, Via Caralli 7
- 2/12 h 18 Teatro Giletti di Ponzzone, Piazza XXV Aprile
- 4/12 h 18 Sala Eventi “G. Pizzaguerra” Cossato, Via Ranzoni 28

Vengono di seguito riportati i principali dati relativi all’attività erogativa 2026. Il documento completo è pubblicato sul sito della Fondazione.

AREE DI INTERVENTO	
AREA EDUCAZIONE E RICERCA (1,6,7) così ripartiti	€ 2.000.000
Educazione, istruzione e formazione professionale incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€ 1.330.000
Attività sportiva	€ 245.000

Ricerca scientifica e tecnologica	€ 425.000
AREA CULTURA E TERRITORIO (2, 5) così ripartiti:	€ 2.050.000
Arte e attività e beni culturali	€ 1.785.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	€ 265.000
AREA WELFARE (3,4) così ripartiti:	€ 1.950.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 595.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.355.000
TOTALE	€ 6.000.000

Ripartizione percentuale	%
AREA EDUCAZIONE E RICERCA così ripartiti	33,33%
AREA ARTE E CULTURA così ripartiti:	34,17%
AREA WELFARE E TERRITORIO così ripartiti:	32,50%

Come indicato nello schema sopra riportato, nel prossimo esercizio le maggiori risorse (€ 5.330.000 pari al 88,83%) saranno destinate ai “settori rilevanti” (Educazione, istruzione e formazione, incluso l’acquisto di prodotti editoriali per la scuola; Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Volontariato, filantropia e beneficenza, Sviluppo locale). Le risorse previste per l’attività istituzionale saranno complessivamente pari a € 6.280.690 ricomprendendo l’utilizzo dei crediti di imposta relativi alle azioni di rete (cfr. capitolo 7.1) e in particolare € 74.964 nel settore *Educazione, istruzione e formazione professionale* quale utilizzo del credito di imposta nell’ambito del *Fondo per la Repubblica Digitale* e nel settore *Volontariato beneficenza e filantropia* quale utilizzo del credito di imposta nell’ambito del *Fondo per il contrasto alla povertà educativa*.